

Lunedì 22 luglio 2002



Sarà questa una settimana fondamentale nel futuro della Snaidero. Dopo domani il Coni si pronuncerà definitivamente sul numero di giocatori extra-comunitari concessi alle società di serie A: da questa decisione, dipenderanno le successive mosse sul mercato che Giancarlo Sarti andrà ad operare. Intanto, continuano ad uscire vari nomi di giocatori, alcuni dei quali sicuramente interessanti, associati alla Snaidero. Ultimo in ordine di tempo, del nazionale sloveno Marko Tusek, corpulenta ala di 203 centimetri e classe 1975, nelle ultime due stagioni in forza alla Scavolini Pesaro, dopo aver militato anche a Rimini e, in patria, nell'Olimpia Lubiana.

Nei 25 minuti di media che ha avuto con i marchigiani nell'ultimo campionato, ha prodotto 9,8 punti e 4,8 rimbalzi; veloce, nonostante la mole (120 kg dichiarati), esperto di basket italiano, ma anche con esperienza internazionale, sarebbe il giocatore ideale per coach Fabrizio Frates. «Quello di Tusek – conferma Sarti – è effettivamente uno dei nomi che ho sondato. Nel caso non andassero in porto alcune trattative, è importante avere alternative valide: Tusek è un buon giocatore, che potrebbe dare una grossa mano». L'ex Marco

Carraretto, concupito anche da Cesare Pancotto, coach di Trieste del quale è un pupillo, resta d'attualità; e l'americano d'Italia Joey Beard, che la Benetton vuole cedere in prestito per la prossima stagione? «Beard non l'ho mai trattato – confessa il gm –, pur se ammetto che è un buon giocatore».

Ci aspetta una settimana scoppiettante. «La decisione del Coni è fondamentale: sapere se saranno cinque, quattro o addirittura tre gli extracomunitari da tesserare ci cambia completamente lo scenario». Da questa situazione dipende il destino di capitano Alibegovic. «Le trattative con Teo sono in fase di stallo: ha avuto un incontro col presidente Edi; ne avrà altri, ma sono sicuro che ne uscirà un accordo soddisfacente per entrambe le parti. Comunque, Alibegovic è stato un giocatore importante per la Snaidero, cui ha dato parecchio: speriamo possa continuare a farlo». Intanto, Sale Vujacic si è confermato uno dei migliori giovani d'Europa ai campionati continentali Juniores disputati in Germania e finiti ieri con la vittoria della Croazia sulla Slovenia per 74-72: nella per lui sfortunata finale, il play arancione ha messo a segno 15 punti. Bene si sta comportando anche Joel Zacchetti nell'Italia under20 in ritiro a Caspoggio, dove la selezione di Gebbia ha partecipato a un torneo internazionale con Slovenia, Germania e una squadra americana: nonostante le sconfitte azzurre, il 208 di Bagheria ha sempre prodotto prestazioni più che discrete.

Sempre in tema di giovani, infine, Michele Antonutti e Michele Ferrari, talenti della Cbu Udine in procinto di passare alla Snaidero, saranno da giovedì a Pesaro, assieme ad altri 10 tra i migliori prospetti italiani tra cui il 206 pordenonese Cusin ad imparare l'arte della pallacanestro al primo "Work on yourself camp", organizzato dall'agente Luciano Capicchioni con Andrea Gratis quale tecnico di riferimento. Francesco Tonizzo